

## PROTOCOLLO PER LA CELEBRAZIONE DELLE UDIENZE CON RITO DIRETTISSIMO IN VIDEOCONFERENZA

### VADEMECUM DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PADOVA

#### LA NORMA DI LEGGE

Ai sensi dell'art. 83, comma 12, d.l. 18/2020, ferma l'applicazione dell'art. 472, comma 3, c.p.p. dal 9 marzo 2020 al 30 giugno 2020, la partecipazione a distanza a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto

#### A QUALI UDIENZE SI APPLICA IL REGIME DELLA VIDEOCONFERENZA

Alle udienze di convalida dell'arresto e di celebrazione del contestuale giudizio direttissimo (patteggiamento o abbreviato semplice non condizionato) dinanzi al giudice del dibattimento si procederà in videoconferenza.

Qualora venga applicata una misura custodiale (custodia cautelare in carcere o arresti domiciliari) e l'imputato ed il difensore richiedano che si proceda ex art. 83, comma 3, d.l. 18/2020 i giudici che proseguono con rito alternativo (patteggiamento o abbreviato non condizionato) anche in data diversa seguiranno le modalità telematiche della convalida.

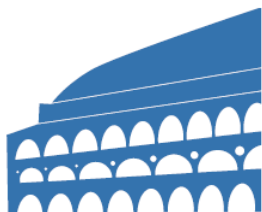
In tal caso il giudice darà atto che l'imputato parteciperà:

- dalla postazione predisposta presso la casa circondariale;
- presso l'aula di udienza, nei casi di arresti domiciliari.

Tutti gli altri riti di giudizio, anche con imputato detenuto, proseguono con le disposizioni organizzative impartite dal giudice.

#### LE MODALITA' OPERATIVE: LA FASE DELL'ARRESTO

I sistemi informatici per il collegamento da remoto sono individuati nell'applicativo "Teams" di Microsoft o, in caso di mancato funzionamento del primo in "Skype for business", forniti dal Ministero della Giustizia ed accessibili anche all'Avvocatura.



**ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI PADOVA**

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PADOVA

PALAZZO DELLA GIUSTIZIA  
VIA TOMMASEO N° 55, PADOVA  
ORDINE@ORDINEAVVOCATIPADOVA.IT  
TEL 049 875 13 73 • FAX 049 660783

Quando la Polizia Giudiziaria procede all'**arresto in flagranza**, se non associa l'arrestato in carcere (ove è già predisposta la postazione da remoto) lo conduce per l'udienza di convalida in località di propria disponibilità, ove è presente un p.c. con installato ed attivato l'applicativo "Teams". In particolare, se all'arresto procede:

- **Questura di Padova**, l'arrestato verrà condotto presso i locali della Questura;
- **Arma dei Carabinieri**, l'arrestato verrà condotto presso i reparti sedenti in Padova, Cittadella, Abano Terme, Piove di Sacco, per gli arresti operati dai reparti di ciascuna Compagnia;
- **Guardia di Finanza**, l'arrestato verrà condotto per l'udienza presso i locali della Compagnia di Padova, salvo che per gli arresti operati nel Territorio della Compagnia di Este, presso quest'ultima;
- **Polizia Locale di Padova**: l'arrestato verrà condotto per l'udienza presso il Reparto di Polizia Giudiziaria in Padova, Via Liberi n. 16.

Nei casi di custodia dell'arrestato presso i luoghi indicati nell'art. 284 c.p. (abitazione, privata dimora, luogo pubblico di cura o di assistenza ovvero casa famiglia protetta), la polizia giudiziaria indicherà al difensore il luogo attrezzato per il collegamento da remoto, tra quelli che precedono, presso il quale l'arrestato verrà condotto od autorizzato a recarsi senza scorta, per celebrare l'udienza di convalida da remoto.

## LE MODALITA' OPERATIVE: L'INTERVENTO DEL DIFENSORE

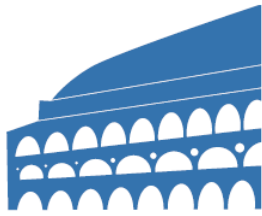
Il Difensore potrà scegliere se essere presente:

- presso l'aula di udienza;
- presso il luogo ove l'arrestato si trova;
- da remoto.

A tal fine la Polizia Giudiziaria indicherà all'Avvocato il luogo nel quale l'arrestato viene custodito, dandone atto nel verbale d'arresto ed il nominativo e il recapito di uno o più familiari dell'arrestato, ove possibile.

Il Difensore comunicherà alla polizia giudiziaria l'indirizzo di posta elettronica (NON P.E.C.) al quale egli verrà contattato per il collegamento da remoto.

Una volta ricevuto l'avviso dell'arresto, il Difensore dovrà comunicare alla Polizia Giudiziaria se intende partecipare all'udienza presso il Tribunale ovvero presso il luogo ove si trova l'arrestato o da remoto mediante collegamento telematico. Di tale scelta la Polizia Giudiziaria darà atto nel verbale di arresto. In caso di mancata comunicazione da parte del Difensore, la scelta si



**ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI PADOVA**

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PADOVA

PALAZZO DELLA GIUSTIZIA  
VIA TOMMASEO N° 55, PADOVA  
ORDINE@ORDINEAVVOCATIPADOVA.IT  
TEL 049 875 13 73 • FAX 049 660783

riterrà effettuata da remoto dalla propria sede professionale o da altro luogo che garantisca la necessaria riservatezza.

## LE MODALITA' OPERATIVE: LA TRASMISSIONE DEGLI ATTI E LA FASE PRELIMINARE ALLA CELEBRAZIONE DELL'UDIENZA

La Polizia Giudiziaria che ha proceduto all'arresto trasmetterà all'indirizzo p.e.c. della Procura ([penale.procura.padova@giustiziacert.it](mailto:penale.procura.padova@giustiziacert.it)):

- il verbale e tutti gli atti relativi all'arresto in formato p.d.f.;
- il nominativo del Difensore;
- il recapito telefonico e l'indirizzo e – mail del Difensore.

La Segreteria del Pubblico Ministero procederà alla formazione del fascicolo digitale, comprendente la copertina con il numero di R.G.N.R., il decreto di presentazione all'udienza, i certificati penali, il verbale di arresto con i relativi allegati, che sarà trasmesso entro le ore 11.00 del giorno dell'udienza:

- al Difensore a mezzo p.e.c.;
- alla cancelleria dell'Ufficio Dibattimento;
- al Pubblico Ministero designato per l'udienza.

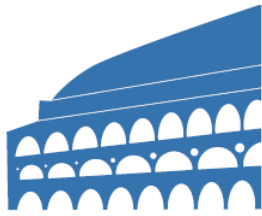
Per garantire funzionalità il decreto di presentazione indicherà:

- gli indirizzi di posta elettronica ed i contatti telefonici degli operatori di Polizia Giudiziaria presso cui verrà attivata la videoconferenza con il soggetto sottoposto ad arresto e del difensore;
- il luogo ove verrà attivata la videoconferenza con l'arrestato;
- l'eventuale necessità dell'intervento dell'interprete.

## LA CELEBRAZIONE DELL'UDIENZA, LE COMUNICAZIONI TRA IL DIFENSORE E L'ARRESTATO E L'EVENTUALE ACQUISIZIONE DI DOCUMENTI.

Una volta ricevute le indicazioni, il Giudice stabilirà il collegamento dopo che il difensore avrà ricevuto gli atti o sarà stato messo nelle condizioni di averne visione se intervenga presso il Tribunale o presso il luogo ove si trova l'arrestato, da almeno 30 minuti, in modo tale da consentirne la lettura e l'interlocuzione con l'arrestato e/o con i familiari.

Presso il luogo ove si trova l'arrestato l'Ufficiale di p.g. presente compilerà il verbale di operazioni compiute, per identificare le parti presenti al momento del collegamento con l'aula di udienza.



**ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI PADOVA**

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PADOVA

PALAZZO DELLA GIUSTIZIA  
VIA TOMMASEO N° 55, PADOVA  
ORDINE@ORDINEAVVOCATIPADOVA.IT  
TEL 049 875 13 73 · FAX 049 660783

Stabilito il collegamento con i diversi soggetti partecipanti all'udienza ed accertata la regolare costituzione delle parti il giudice, **una volta acquisita la dichiarazione del difensore di collegarsi da un sito riservato**, darà atto che si procede con la partecipazione a distanza "per ragioni di sicurezza" da individuarsi nell'emergenza sanitaria determinata dal rischio di contagio da COVID – 19, con rinuncia ad ogni eccezione relative alle modalità di partecipazione (art. 183 c.p.p.).

Qualora l'atto di presentazione indichi la necessità di ricorrere alla nomina di un **interprete**, questi presenzierà di norma nell'aula di udienza, da dove potrà comunicare con l'arrestato e le altre parti processuali.

**L'avvocato che non intendesse presenziare all'udienza dal luogo ove l'arrestato si trova avrà possibilità di conferire con quest'ultimo sino a che non avrà inizio l'udienza per un tempo massimo di norma di 20 minuti ed in ogni caso sufficiente all'effettivo espletamento del diritto di difesa, attraverso l'applicativo "Teams" o "Skype for business" ovvero ancora attraverso strumenti tecnici idonei, quali una linea telefonica messa a disposizione dalla Polizia Giudiziaria del luogo ove l'arrestato si trova.**

Nel corso dell'udienza, **ove si rendesse necessario lo scambio di atti** (ad es. dichiarazioni di disponibilità all'accoglimento dell'arrestato in regime di arresti domiciliari), essi saranno resi disponibili attraverso la **chat** attiva sulla "stanza virtuale" della videoconferenza, **con onere per il Difensore di attivarsi al fine di scansionare la copia del documento da esibire o produrre.**

Sarà sempre garantita la possibilità di un'interlocuzione diretta e separata tra le parti processuali per il raggiungimento di eventuali accordi ex art. 444 c.p.p.

Qualora si renda necessario al fine di rendere **stabile la connessione**, il Giudice potrà disporre che le parti alle quali non ha dato la parola disattivino temporaneamente il microfono e/o il collegamento video, restando comunque loro garantito di udire e vedere quanto detto dal Giudice e dagli altri interlocutori.

Per le parti che partecipano all'udienza da remoto, il cancelliere darà atto nel verbale che le stesse sono nell'impossibilità di sottoscriverlo ex art. 137, comma 2, c.p.p.